

Domenica a Sante Marie si pedala tra boschi tinti d'autunno e borghi per la Cicloturistica della Castagna

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 12 Ottobre 2026



Conto alla rovescia per la 15a edizione della Cicloturistica della Castagna, in programma domenica 18 ottobre a Sante Marie. Tra una settimana, ciclisti, famiglie e appassionati si ritroveranno per una giornata di sport, natura e convivialità, lungo un itinerario che attraversa boschi tinti d'autunno e caratteristici borghi, tra i colori più suggestivi della stagione.

La manifestazione, promossa dal Comune di Sante Marie e dal Csi L'Aquila, vede un nutrito staff al lavoro da settimane per accogliere i partecipanti. Il presidente del Csi L'Aquila, Luca Tarquini, insieme a tutta la sua squadra, sta curando gli ultimi dettagli organizzativi per garantire un evento all'altezza della tradizione grazie alla collaborazione con la Pro loco di Sante Marie e alle altre realtà locali.

Tre percorsi, per ogni livello

Il percorso Family misura 15 km con 150 m di dislivello positivo ed è pensato per famiglie, principianti e per chi vuole godersi la giornata senza fretta. Il percorso Sport, di 25 km e 550 m di dislivello positivo, è dedicato a chi desidera pedalare di più e mettersi alla prova. Per chi cerca

una sfida più impegnativa c'è l'Epic, con 35 km e 950 m di dislivello positivo.

Il programma della giornata

Il ritrovo e le registrazioni sono fissati alle 7:30, mentre la partenza è prevista alle 9:30. A dare il via sarà Yuri Di Marco, che dopo il traguardo animerà anche il dj set. Al rientro dei partecipanti ci sarà il tradizionale Pasta Party autunnale, seguito dalle premiazioni con tante sorprese per i ciclisti e i gruppi che hanno preso parte all'evento.

Non solo bici: trekking urbano per grandi e piccoli

Per chi preferisce camminare, la Riserva Naturale Grotte di Luppa propone trekking urbani con partenza da piazza Aldo Moro alle 9,30, un'occasione per scoprire Sante Marie e i colori dell'autunno anche senza salire in sella.

Tutti i servizi

Ai partecipanti sono garantiti parcheggio, pulizia bike, docce, noleggio bike, Pasta Party e servizio fotografico gratuito a cura di Fotoforgo. Il pacco gara è riservato ai primi 200 iscritti. È possibile affittare le bike contattando i numeri 349 691 7764 – 349 548 4879 – 331 336 4310 – 392 063 3888.

Come iscriversi

Le iscrizioni sono aperte online su www.ciclotourabruzzoexperience.it, oppure inquadrando il QR Code presente nei materiali promozionali. Per assicurarsi il pacco gara, il consiglio è di non aspettare.

Incendi in Abruzzo, Di Marco (PD): “Pianificazione solo sulla carta e zero euro in bilancio per la prevenzione”

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 12 Ottobre 2026



“La lotta attiva spegne gli incendi, ma è la prevenzione l’unico vero strumento per evitare che il nostro patrimonio vegetale vada in fumo. Purtroppo, mentre i dati di questa stagione rischiano di superare le storiche annate nere per ettari bruciati, la Regione Abruzzo continua a trascurare la prevenzione strutturale e la resilienza dei territori”, dichiara il consigliere regionale **Antonio Di Marco**, annunciando la presentazione di un’interpellanza urgente alla ripresa dei lavori del consiglio regionale.

“Va dato atto al sistema di soccorso, alla Protezione Civile, ai vigili del fuoco, all’Esercito e alle decine di volontari AIB di svolgere un lavoro collaudato, tempestivo e straordinario. I dati dimostrano infatti che la quasi totalità degli eventi viene domata sul nascere grazie a interventi immediati. Ma quando le fiamme si sviluppano in aree impervie e abbandonate – magari innescate da eventi naturali come i fulmini – la mancanza di gestione del territorio trasforma i boschi in vere e proprie polveriere. La falla è tutta politica e contabile: “Basta sfogliare il Piano AIB pubblicato dalla Regione per trovarvi capitoli condivisibili come ‘Prevenzione strutturale’ e ‘Selvicoltura preventiva’. Poi però apri il

Bilancio regionale e scopri che su queste voci non è stato appostato un solo centesimo. Un tempo queste attività di cura e pulizia del sottobosco venivano svolte capillarmente dalle Comunità Montane, oggi il territorio è del tutto privo di manutenzione ordinaria”.

Per il consigliere regionale del PD occorre un cambio di rotta radicale basato su quattro pilastri strategici:

1. **Prevenzione e selvicoltura:** Progetti di coltivazione del bosco, diradamento della vegetazione in esubero e pulizia dei sottoboschi.
2. **Infrastrutture AIB:** Realizzazione di punti d’acqua, laghetti, vasche di rifornimento, idranti e viabilità forestale per consentire l’accesso e l’intervento rapido.
3. **Una vera Agenzia Forestale:** Istituzione di un corpo di operai dedicati che d’inverno puliscano boschi e strade e d’estate siano impiegati direttamente nell’Antincendio Boschivo.
4. **Potenziamento dei mezzi aerei:** Un incremento delle dotazioni della flotta aerea nazionale per lo spegnimento (Canadair).

“Ogni incendio ha la sua storia ed è figlio di tante variabili – conclude Di Marco – . Ma se lasciamo i territori abbandonati a se stessi non possiamo poi sorprenderci delle conseguenze. La Giunta regionale chiarisca in Aula perché continua a non investire sulla prevenzione, costringendo la regione a rincorrere sempre e solo le emergenze”.